

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

Spett.le Provincia di Vicenza
Settore Ambiente – Servizio VIA
Palazzo Godi-Nievo,
Contrà Gazzolle, n. 1
36100 VICENZA

via PEC:
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Dueville, 7 dicembre 2016

Oggetto: Osservazioni ex art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 in relazione all'intervento sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA denominato "Aggiornamento del progetto modifiche parco commerciale "Le Piramidi", già sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di impatto ambientale, finalizzato al completamento degli interventi di realizzazione degli edifici "A", "B", ed "E"- Comune di Torri di Quartesolo - Ditta proponente: Iniziative Industriali Spa

Il sottoscritto Mario Cestaro (C.F. CSTMRA42C06I5311), nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* della società UNICOMM S.r.l., con sede in Dueville (VI), via Enrico Mattei n. 50, C.F./P.IVA 01274580248, in relazione all'intervento in oggetto osserva quanto segue.

1. PREMESSA

Si premette che la scrivente Unicomm s.r.l. è una primaria società operante nel settore della commercializzazione all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari, della promozione, della realizzazione e della gestione di centri commerciali al dettaglio, di ipermercati, di supermercati, di negozi e altri esercizi commerciali comunque denominati. In particolare, essa

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattel n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

è titolare dell'ipermercato "Emisfero" ubicato nel centro commerciale denominato "Palladio" via Strada Padana verso Padova n. 60 in Comune di Vicenza che dista meno di 4 km dal Parco Commerciale denominato "Le Piramidi" in Comune di Torri di Quartesolo (VI), è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto da parte della società Iniziative Industriali Spa. Per tali ragioni la scrivente intende intervenire nel presente procedimento amministrativo per rappresentare quanto segue.

2. SULLA LEGITTIMITÀ DEL PRESENTE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 152/2006

2.1. Come noto, l'art. 22 della LR n. 50/2012¹ stabilisce al primo comma che le *"Alle grandi strutture di vendita si applica la vigente disciplina di cui alla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione ambientale" e successive modificazione a al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, nel rispetto dei principi di semplificazione e unitarietà dei procedimenti, con riferimento alle seguenti tipologie progettuali: a) grandi strutture aventi superficie di vendita superiore a 8.000 metri quadrati, assoggettate alla valutazione di impatto ambientale (VIA); b) grandi strutture aventi superficie di vendita compresa tra 2.501 e 8.000 metri quadrati, assoggettate alla procedura di verifica o screening"*. Il secondo comma della norma in esame chiarisce inoltre che *"I provvedimenti di cui al comma 1 costituiscono il presupposto per il rilascio dell'autorizzazione commerciale e del titolo edilizio relativo alla struttura di vendita"*. È altresì noto che *"la valutazione di impatto ambientale costituisce, per i progetti di opere o interventi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, presupposto o parte integrante del procedimento di autorizzazione o approvazione. I provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa valutazione di impatto ambientale, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"* (art. 29 c. 1 D.Lgs. n. 152/2006).

Simmetricamente, la legge regionale n. 4/2016² prescrive l'obbligatorio assoggettamento alla procedura di VIA per le *"grandi strutture di vendita di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a)*

¹ Intitolata *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*.

² Recante *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"*.

Unicom S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCLAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

della legge regionale n. 50 del 2012" [cfr. art. 5 e all. A2 lett. af-ter)], nonché l'obbligatorio assoggettamento alla procedura di verifica assoggettabilità a VIA per le "grandi strutture di vendita di cui all'articolo 22, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 50 del 2012" [cfr. art. 5 e all. A2 lett. b2)].

2.2. Ciò premesso in termini normativi generali, dalla documentazione agli atti si evince che l'intervento in oggetto fa seguito alla valutazione di impatto ambientale DGP n. 271/2009 eseguita con riferimento ad un intervento di ampliamento del parco commerciale denominato Le Piramidi – il più grande della Regione Veneto – così composto: Edificio "A" (superficie commerciale pari a 7.561 mq), Edificio "B" (superficie commerciale pari a 6.300 mq), Edificio "C" (superficie commerciale pari a 5.178 mq), Edificio "D+E" (superficie commerciale pari a 15.616 mq), Edificio "F" (superficie commerciale pari a 5.288 mq). L'ampliamento della "grande struttura di vendita-parco commerciale" oggetto di tale valutazione di impatto ambientale non è stato interamente realizzato, risultando realizzato parzialmente limitatamente agli interventi di cui agli edifici "C", "D" e "F" ed invece non risultano realizzati gli interventi di cui agli edifici "A", "B" ed "E" per una superficie di vendita complessiva in ampliamento già autorizzata (secondo quanto sostengono richiedente e amministrazione comunale) di oltre 20.000 mq. La Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento di ampliamento del Parco commerciale, essendo intervenuta in data 10.7.2009, è frattanto decaduta per decorrenza pacifica (ammessa dalla stessa parte richiedente) dei termini di legge ai sensi dell'art. 26 c. 6 D.Lgs 152/2006, che così dispone: "*i progetti sottoposti alla fasi di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata*".

Non vi è dunque alcun ragionevole dubbio che la V.I.A dell'intervento di ampliamento del Parco Commerciale Le Piramidi sopra descritto vada obbligatoriamente reiterata, mancando qualsiasi valutazione di impatto ambientale valida ed efficace che riguardi l'ampliamento del Parco Commerciale Le Piramidi per una superficie di vendita di oltre mq 20.000 di vendita e dunque per la parte non realizzata per complessivi mq 29.000 di superficie commerciale, certamente superiore alla soglia di mq 8.000 di superficie di vendita.

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

2.3. Il riferimento contenuto nello Studio preliminare ambientale all'allegato IV, punto 8, lett. t) del D.Lgs. n. 152/2006, il quale, analogamente a quanto stabilito dell'allegato A2, lett. t) della LR n. 4/2016, assoggetta a mero *screening* di VIA le sole "modifiche o estensione di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)" è del tutto erroneo e fuorviante.

Nella fattispecie ci si trova dinanzi ad un Parco Commerciale perimetrato e autorizzato la cui superficie originaria complessiva di vendita di oltre mq 42.000, ampliato, in forza degli atti citati nella relazione, per un superficie di vendita complessiva di ulteriori mq 20.000 (circa 27.000) e del quale, decaduta la valutazione di impatto ambientale, residua da realizzare ancora una superficie commerciale superiore a mq 29.000 ed una superficie di vendita complessiva (e autorizzata) certamente superiore a mq 8.000 [nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che la presente procedura riguarda la parte di ampliamento del Parco commerciale non ancora realizzata ossia gli edifici "A", "B" ed "E" del maggior ampliamento del Parco commerciale autorizzato e non ultimato quanto agli edifici succitati nel termine di vigenza della VIA - v. pag. 9 e 10 dello Studio Preliminare Ambientale depositato ai fini della presente procedura di *screening*].

Il Parco commerciale e il Centro commerciale sono, come noto, ai sensi della LR 50/2012, le forme nelle quali si può modulare una grande struttura di vendita unitaria e come tale va considerata, non essendo certo ammissibile un frazionamento amministrativo surrettizio, in modo tale da assoggettare ogni singola parte del tutto (ossia ogni singolo esercizio) a *screening* di VIA piuttosto che l'intero, unitario, alla doverosa Valutazione di Impatto ambientale.

La disposizione citata – che consente uno *screening* di VIA nel caso di modifiche o estensioni al di sotto di una certa soglia – presuppone una grande struttura realizzata o in corso di realizzazione sulla base di una VIA vigente (mentre nel caso che ci occupa la VIA è decaduta e dunque priva di qualsivoglia effetto giuridico) e presuppone che la procedura di valutazione riguardi esclusivamente una specifica modifica o estensione di detta grande struttura, in sé inferiore alle soglie di legge.

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

In altri termini lo screening di VIA (in luogo della VIA) potrebbe essere eseguito nella fattispecie solo se, a seguito del rilascio della VIA per l'intero ampliamento del Parco Commerciale e dunque con un Parco legittimamente autorizzato e in corso di realizzazione (o già realizzato), sulla base di una VIA vigente, il richiedente intendesse rimodulare la superficie interna o ampliare marginalmente la superficie dello stesso aggiungendo una specifica attività. Ma così non è: nella fattispecie l'ampliamento del Parco commerciale (da intendersi unitariamente) in corso di realizzazione, e comunque per la parte non realizzata, è privo di VIA e la VIA va reiterata ai sensi di legge con ovvio riferimento all'intera superficie del parco autorizzata in ampliamento.

D'altro canto il significato dell'obbligatoria reiterazione della VIA nasce dalla necessità che la valutazione dell'impatto sia contestualizzata al momento dell'autorizzazione/realizzazione.

Manca dunque radicalmente il presupposto giuridico per poter applicare l'allegato IV, punto 8, lett. t) del D.Lgs. n. 152/2006, e l'allegato A2, lett. t) della LR n. 4/2016.

D'altro canto assumere il contrario significherebbe consentire un ampliamento di una grande struttura di vendita composta da più esercizi (sia essa nella forma di centro commerciale o di parco commerciale) già assentita e a detta del richiedente già autorizzata sotto il profilo della superficie commerciale frazionando i singoli interventi per superfici inferiori alla soglia così da assoggettarli a *screening* di VIA piuttosto che alla VIA prevista per le grandi strutture autorizzate ed eccedenti una determinata soglia. Ma così non è non può essere. *A fortiori* per un Parco commerciale di 66.000 metri quadri e un ampliamento, ancora da realizzare, di una superficie commerciale superiore a mq 29.000, corrispondente a una superficie di vendita complessiva (e autorizzata) ancora da realizzare – in mancanza di una VIA unitaria – certamente superiore a mq 8.000.

2.4. Per tutte le ragioni sopra esposte nel caso di specie la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 non poteva essere legittimamente attivata e tantomeno può essere legittimamente conclusa da codesta amministrazione se non prescrivendo il necessario esperimento della procedura diretta di VIA ai sensi degli artt. 21 e ss. D.Lgs. n. 152/2006.

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

3. IN SUBORDINE, NEL MERITO: OSSERVAZIONI ALLO STUDIO VIABILISTICO ALLEGATO ALLA DOMANDA IN OGGETTO.

Ferma restando quanto sopra esposto che impone di per sé la procedura di VIA (peraltro in una situazione particolarmente delicata per l'importanza della struttura e il grave impatto della stessa sulla viabilità, anche di ordine superiore), si allegano alla presente le prime osservazioni (oggetto di ulteriori approfondimenti ma già significative) allo studio sulla viabilità allegato alla domanda in oggetto, redatte su incarico della società Unicomm, dal dott. pian. Marco Fasan.

Come rappresentato al punto 5 di detto studio – **esito di una indagine veicolare sul posto in continuo 24h su 24h svolta nei giorni compresi tra venerdì 2 e domenica 4 dicembre 2016 anche al fine di avere un quadro più completo rispetto alla rilevazione parziale effettuata dallo studio sottoposto a codesta autorità dal richiedente** - risulta che l'ora di punta dei flussi veicolari (identificata nell'ora compresa tra le 16.00 e le 17.00, e non tra le 17.00 e 18.00 orario verificato nello studio depositato dal richiedente) in ingresso/uscita dall'area commerciale è di 3.155 veicoli/h di cui 1775/h in ingresso e 1380 veic/h in uscita, evidenziando che:

- **“il coefficiente di attrazione delle strutture esistenti risulta pari a 0,05 veic/h praticamente il doppio del valore utilizzato per stimare l'indotto nello studio in parola”**

- **“che sussistono significativi fenomeni di accodamento, in particolare per le utenze in uscita dal comparto (...) accodamento che si ripercuote su tutta la viabilità dell'area inducendo diversioni dei flussi veicolari verso l'uscita di via Vedelleria, sulla quale si è registrato il doppio dei veicolari in uscita misurati dallo studio di impatto viabilistico in esame, 746 veic/h in punto vd 397 veic/h in punta”** (v. pag. 5, pagg.11-12 osservazioni allegate).

Peraltro, come rileva lo stesso studio dell'arch. Fasan, già ad una analisi logico-teorica appariva evidente l'incongruità dei dati utilizzati nello studio viabilistico allegato alla pratica di screening, invero (§ 5, pag. 11 osservazioni allegate):

“1. Applicando gli indici dell'abaco Regionale, di ventennale applicazione, il coefficiente per le tipologie di vendita in progetto è pari a 0,12, portando a stimare un indotto pari a $20.000 * 0,12 = 2.400$ veic/h.

2. Gli attuali flussi veicolari misurati in ingresso ed uscita della esistente struttura commerciale (circa 70.000 mq) sono indicativi circa 2.800 veic/h. Il rapporto tra flussi veicolari e superfici di vendita esistenti è di 0,04 veic/h su mq ($2.800 \text{ veic/h} / 70.000 \text{ mq} = 0,04$). Applicando tale coefficiente alle superfici in progetto,

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

risulterebbe un traffico indotto pari a 800 veic/h ($20.000 * 0,04 = 800$ v/h). Di molto inferiore rispetto ai valori che si otterrebbero applicando gli indici dell'Abaco Regionale.

3. La stima svolta nello studio in esame non sono nemmeno in linea con i parametri utilizzati dai precedenti studi. Lo studio 2008, che prevedeva circa 40.000 mq di nuove superfici, stima un traffico indotto pari a 1.023 veicoli /h, mentre nello studio 2009, ove era prevista la realizzazione del solo Edificio D, la stima del traffico incrementale era pari a 295 veic/h per una superficie di circa 11.000 mq, per un coefficiente pari a 0,03. Utilizzando i medesimi coefficiente degli studi precedenti, in relazione al progetto in parole, porterebbe a stimare un traffico indotto di circa 600 veic/h in rapporto ai 20.000 mq di superficie di vendita previsti, comunque inferiore all'indice di 0,04 veic/h che è l'attuale rapporto dichiarato tra flussi misurati e superfici esistenti.

4. Tale volume di flussi attratti/generati dalle nuove strutture di vendita viene ritenuto non verosimile né applicabile, in quanto l'effetto di interazione aumenta all'aumentare della superficie."

Per le ragioni sopra esposte, lo stesso studio conclude evidenziando in sintesi i seguenti aspetti di criticità:

"1. Nella fase di raccolta dei dati sul traffico veicolare non è stata presa in esame un'area sufficientemente ampia rispetto a quanto prescritto dalla vigente normativa. Tenendo conto che la dimensione del comparto commerciale esistente ed oggetto di eventuale ampliamento tende ad attrarre e generare itinerari di mobilità che ragionevolmente non sono limitati all'intorno degli accessi più prossimi all'area commerciale, appare opportuno evidenziare la necessità di integrare i rilievi del traffico (automatici/manuali) al fine di poter definire un quadro sufficientemente esaustivo del potenziale impatto sulla viabilità delle strutture di vendita esistenti e in progetto.

2. Le stime svolte nell'ambito dello studio in parola appaiono poco cautelative, non sono in linea con i parametri Regionali, e non lo sono nemmeno con i parametri utilizzati dai precedenti studi. Il volume di flussi attratti/generati dalle nuove strutture di vendita viene ritenuto sottostimato.

3. Vi evidenzia la mancanza, nella stesura dello studio di impatto in esame, di simulazioni del traffico veicolare eseguite con modelli di assegnazione come previsto dal DGRV e funzionali a fornire un quadro di insieme dell'impatto viabilistico sulla rete dell'area in esame".

Alla luce di quanto evidenziato nello studio viabilistico del dott. Fasan – qui allegato e al quale integralmente si rinvia – è di tutta evidenza come l'erroneità nel metodo d'indagine seguita dal proponente e l'insufficienza dei dati dallo stesso rappresentati (notevolmente inferiori alla stima effettuata mediante rilevazione in loco 24h su 24h o applicando i coefficienti regionali) impone doverosi approfondimenti sulla valutazione di impatto e dunque una procedura ordinaria di VIA, sussistendo chiari e innegabili presupposti che l'ampliamento del Parco Commerciale (grande struttura di vendita unitaria ai sensi di legge), rimasto privo della VIA rilasciata 7 anni fa in

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

quanto decaduta e contestualizzato nell'attuale situazione dei luoghi (e delle variazioni *medio tempore* intervenute, di natura sostanziale), introduce "*possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente*" (art. 20 c. 6 D.Lgs. n. 152/2006).

Peraltro siamo dinnanzi ad un ampliamento che, sia prendendo in considerazione l'ampliamento in sé del Parco Commerciale (come assentito ma non realizzato integralmente nella vigenza della VIA) sia prendendo in considerazione la sola parte dell'ampliamento del Parco commerciale non ancora realizzata (ma sarebbe erroneo limitarsi ad un tanto..), eccede di molto la soglia degli interventi assoggettati obbligatoriamente a Via e si inserisce nell'aggregazione commerciale più grande della Regione Veneto, il cui impatto ambientale impone gli approfondimenti che solo una procedura di VIA può garantire, adeguatamente contestualizzati alla situazione attuale, radicalmente modificatosi medio tempore.

Agire diversamente significherebbe emettere atti palesemente illegittimi e potenzialmente pregiudizievoli dell'ambiente, degli operatori che già esercitano attività nel bacino e dei residenti.

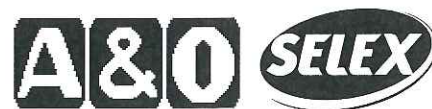
L'intervento in esame deve dunque pacificamente essere assoggettato alla procedura ordinaria di VIA a norma degli artt. 21 e ss. D.Lgs. n. 152/2006,

4. CONCLUSIONI

4.1. In conclusione, per tutte le ragioni sopra esposte si chiede all'Amministrazione provinciale di archiviare il presente procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 152/2006, non sussistendone i presupposti di legge; in subordine si chiede che il presente procedimento venga concluso dichiarando che gli interventi in oggetto necessitano dell'ineludibile procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi degli artt. 21 e ss. D.Lgs. n. 152/2006.

4.2. Si precisa che le presenti osservazioni vengono presentate con espressa riserva di ogni diritto, anche in relazione al ricorso RG n. 1290/2016 presentato dalla scrivente innanzi al TAR

unicomm S.r.l.



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Gruppo Unicomm S.p.A.

Associata al Consorzio A&O Italiana
Socia di Selex - Gruppo Commerciale S.r.l.

Unicomm S.r.l.
Società unipersonale
Via Enrico Mattei n. 50
36031 Dueville (VI)
Telefono 0444-364111 - Fax 0444-364622

Capitale Sociale Euro 5.000.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Vicenza
Iscritta al REA della CCIAA di Vicenza al n. 157053
Codice Fiscale 01274580248
Partita IVA 01274580248

per il Veneto e notiziato anche all'Amministrazione provinciale di Vicenza, cui si rinvia; e con riserva di impugnazione degli atti che venissero emessi in esito alla presente procedura, anche per il ristoro dei danni subiti e subendi.

Ad ogni buon fine, il sottoscritto legale rappresentante della UNICOMM srl allega un proprio documento d'identità.

Distinti saluti

UNICOMM srl
Via Enrico Mattei, 50
36031 DUEVILLE (VI)
C.F. e P. IVA 01274580248



Cognome **CESTARO**
Nome **MARIO**
nato il **06/03/1942**
(atto n. **84** P. **1** SA **1942**)
SCHIO (C.V. **VI**)
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **SCHIO**
Via **VIA A. DA SCHIO 17**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione
CONNOTATE E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **1,80** mt.
Capelli **GRIGI**
Occhi **AZZURRO VERDI**
Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Mario Cestaro*

SCHIO **4-08/01/2015**

Impronta del dito
indice sinistro

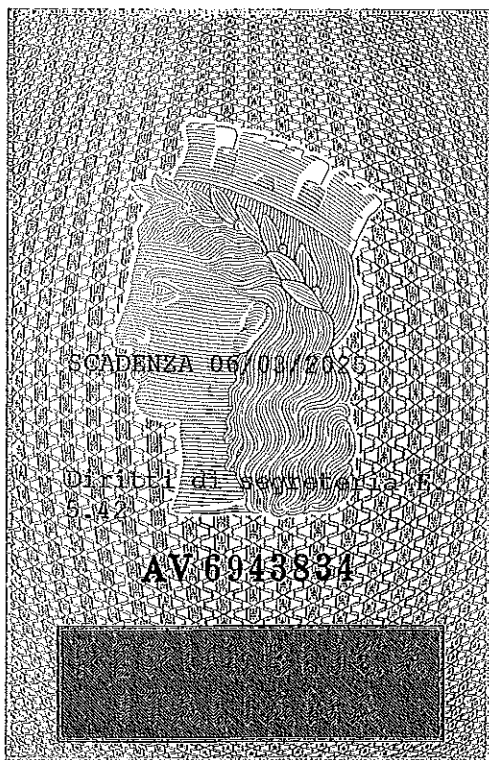
IL SINDACO

D'ORDINE DEL SINDACO
L'INCARICATO
Antoniazzi Elena

Collaboratore Amministrativo



Antoniazzi Elena



IPZ&A - O.G.V. - ROMA

